INTERVENTO DI ALDO ZWIKIRSCH A NOME DI VPOD POLIZIA
ALLA MANIFESTAZIONE DEL 15 SETTEMBRE 2021

Il Gruppo VPOD Polizia è sconcertato per le scelte adottate dallo Stato negli ultimi 10 anni, che hanno causato ai dipendenti ingiustizie salariali e un netto peggioramento del piano previdenziale.
Il passaggio dal primato delle prestazioni al primato dei contributi nella Cassa pensioni dello Stato ha provocato un taglio del 20% alle rendite per le persone che al 1.1.2013 non avevano ancora 50 anni.
Per garantire pensioni dignitose agli over 50, il prezzo non deve essere pagare agli assicurati più giovani. I calcoli di allora sono stati approssimativi e gli effetti di errore di valutazione sulle garanzie date agli over 50, hanno creato una falla di 500 mio. di franchi
Nelle ultime settimane il Gran Consiglio ha trovato una soluzione miracolosa per finanziare questo buco, senza addebitarlo a chi ha già pagato a caro prezzo le conseguenze del cambiamento di sistema.

Ma ora si profila un nuovo buco finanziario da colmare. Le rendite in primato dei contributi senza garanzie sono sottofinanziate. Pertanto i dipendenti giovani, quelli che al 1.1.2013 non avevano ancora compiuto i 50 anni, subiranno con un taglio del 20% alla rendita, che porta la differenza tra vecchi e nuove rendite al 40%.
Ciò evidentemente impedirà di fatto il prepensionamento per un agente di polizia, perché rispetto agli over 50 la differenza sarà di ca. 15000.— all'anno, che tradotti sono ca. 1300.— al mese..
Il prepensionamento diventerà quindi un lusso. Ricordiamo che invece il prepensionamento è una necessità per chi lavora regolarmente a turni, come è il caso della polizia e di chi lavora nei servizi sociosanitari, carcerari ed altri ancora. Il prepensionamento è una necessità anche per chi ha dei lavori logoranti come ad esempio gli operai delle strade nazionali e delle strade cantonali.

Chiediamo quindi che la classe politica cantonale si assuma finalmente le sue responsabilità davanti ai propri dipendenti, mantenendo le promesse fatteci nel 2012 e non ci penalizzi ancora una volta solo per soddisfare le proprie esigenze elettoralistiche, cavalcando i pregiudizi contro i dipendenti pubblici, falsamente accusati di avere pensioni d'oro.

No quindi al taglio di un ulteriore 20% delle pensioni!

No al risanamento a carico dei giovani delle finanze della cassa pensioni cantonale!

Sì ad un piano di compensazione urgente per garantire il livello delle pensioni e le condizioni di lavoro della polizia cantonale e degli altri dipendenti del Cantone, della scuola e degli enti affiliati.